

tipica e si spende per conseguirla, e sempre uguale, generalmente parlando, a quello che si consuma: mentrechè, se gli uomini non consumassero, e perciò non riprodussero i prodotti del loro travaglio, non altro farebbero, che conservar semplicemente i valori esistenti. Egli è pertanto innegabile, che le due simultanee operazioni, per le quali si consumano e si riproducono i prodotti del travaglio, necessarie a render paghi i bisogni e i piaceri della vita, favoriscono la produzione in un modo assai più vantaggioso, di quanto non farebbe la conservazione e il non consumo dei prodotti esistenti (1).

Noi osserveremo a suo luogo che vi ha altre maniere ben più utili di questa, per eccitare ed accrescere la totalità della produzione. Ma la lor maggiore utilità derogar non dee nel nostro giudizio ai vantaggi di quella di cui facciam parola. Indagandone oltracciò la primitiva cagione, la troverem sempre nell'istesso sentimento che signoreggia il core degli uomini: in quello cioè

---

(1) *I prodotti perpetuamente creati*, dice Say, lib. I. Cap. 15, se la situazione è prosperevole, sorpassano il valore de' prodotti perpetuamente distrutti. Lo sor-